

PRIMO CORSO BLS-D DOPO IL LOCK DOWN



Marsala. È ripresa l'attività di addestramento alla RCP ed all'utilizzo del DAE, dopo il lock down e la pausa forzata dovuta al Covid19, con l'effettuazione del primo corso BLS-D, con le nuove linee guida per la sicurezza e la protezione. Il primo corso BLS-D dell'AR 2020-21 del governatore Di Costa, è stato realizzato presso il "Centro sopravvivenza in mare" di Marausa, distaccamento del "37° Stormo Aeronautica Militare" di Birgi.

Ad organizzare l'importante evento formativo il Rotary club di Marsala, presieduto da Giuseppe Abbate, e la commissione BLS-D del Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International, insieme ai 3 istruttori BLS-D Riccardo Lembo, Simonetta Alagna e Giuseppe Lembo.

Formati 12 allievi

Dodici in tutto gli allievi formati, tra i quali un tenente colonnello, un capitano di fregata e il personale in servizio presso il distaccamento. Di pregio il saluto, l'apprezzamento e il ringraziamento del comandante del 37° Stormo, il colonnello Morris Ghiadoni, con particolare soddisfazione per tutta la commissione BLS-D, L'impegno continua nonostante le difficoltà legate alle nuove linee guida per la sicurezza e la protezione anti Covid, sia per i discenti che per i docenti, specialmente durante le prove pratiche che impongono maggiori tempi di esecuzione per la sanificazione del materiale dopo ogni singolo utilizzo e maggiori

risorse umane per il mutato rapporto docenti/discenti.

Un livello di rischio più alto per i soccorritori

L'attuale fase pandemica ha innalzato il livello di rischio per tutti i soccorritori (laici e sanitari) a causa della possibilità di contagio tramite la produzione di droplets (goccioline) ed aerosol durante le manovre di rianimazione cardiorespiratoria, procedure (specie la ventilazione) considerate generatrici di aerosol dalle vie aeree del paziente. Conseguentemente si sono rese necessarie modifiche ad interim dei protocolli di rianimazione (BLS-D) destinati a laici e sanitari.

I punti critici riguardo i contenuti includono i contesti, le categorie di pazienti, le manovre aerosolizzanti, la protezione dei soccorritori, l'appropriatezza delle manovre".

No respirazione bocca a bocca

In considerazione dell'impossibilità ad utilizzare la respirazione bocca a bocca ma coscienti della fondamentale importanza della ventilazione abbiamo introdotto e "insegnato" la respirazione tramite maschera e "Pallone di Ambu" munito di filtro antibatterico/virale (HEPA) in maniera da assicurare l'ossigenazione, indispensabile durante tutti gli arresti e specialmente nei casi di annegamento.

DISTRETTO

Ripresa indispensabile

La ripresa dei corsi, dunque, non è solo opportuna ma indispensabile soprattutto per assicurare l'idoneo soccorso a chi viene colpito da malore e tutelare chi si viene a trovare nella situazione di dover prestare l'aiuto adeguato. Queste le ragioni pregnanti della decisione ministeriale ed assessoriale di autorizzare, nel giugno scorso, la ripresa dei corsi di BLS in ambito nazionale e regionale. Ragioni condivise in pieno dalla nostra commissione

"Iniziative di questo tipo vanno implementate e sostenute" ha commentato Alfio Di Costa, gover-

natore del Distretto Rotary 2110, ribadendo l'assoluta necessità di un radicamento, sempre maggiore, del Rotary sul territorio e nelle comunità.

